

Roma, 18 febbraio 2016

- Alle Società Sportive
 - Ai Presidenti dei Comitati Regionali
 - Ai Vicepresidenti dei Comitati Regionali
 - e, p.c. - Ai Componenti del Consiglio Federale
- Loro Indirizzi

COMUNICATO N. 12/2016

125^a Riunione Consiglio Federale – 29 gennaio 2016

Codice Comportamento Atleti – Utilizzo Social Media

Il Consiglio Federale, con la convinzione dell'importanza fondamentale della conoscenza e del rispetto dei principi dell'etica sportiva e dei valori che sono alla base dell'Olimpismo, ha approvato un Codice di Comportamento – allegato al presente Comunicato – destinato agli Atleti che vestono la Maglia Azzurra e che, per il loro ruolo, devono rappresentare con consapevolezza e legittimo orgoglio un esempio ed un modello per il nostro Paese e per i tanti giovani che ne seguono le vicende sportive.

In questo contesto, il Presidente della Federazione ed il Consiglio Federale hanno dedicato una riflessione ed un approfondimento sul tema del corretto utilizzo dei Social Media. Questa innovativa modalità di interazione e condivisione di informazioni ha senza dubbio dato un impulso positivo al panorama comunicativo della Federazione, amplificando la visibilità delle sue molteplici attività e migliorandone immediatezza e tempestività. Tuttavia, in alcuni casi, è stato rilevato con rammarico che alcuni nostri Tesserati che ricoprono anche incarichi federali, hanno espresso commenti e considerazioni che vanno ben oltre la critica costruttiva, con l'utilizzo di un linguaggio inadeguato ed irrispettoso. Questo atteggiamento, che denota un approccio superficiale, dettato dall'impulso e non certo dal discernimento, è stato fermamente stigmatizzato da parte del Consiglio, tanto più quando coinvolge esponenti federali che sono chiamati ad ispirare i propri comportamenti al senso di responsabilità.

Pertanto, il Consiglio ha formulato una viva esortazione a tutti i componenti della grande "famiglia" federale di adottare, anche nell'utilizzo dei Social Media, i principi di lealtà e correttezza, il rispetto delle varie opinioni, la pacatezza dei toni ed un codice di comportamento virtuoso, in linea con i valori fondanti dell'Ordinamento Sportivo e segnatamente dell'Art.10 dello Statuto Federale.

Normativa Defibrillatori

Il Consiglio Federale ha preso atto con soddisfazione della comunicazione del Presidente del CONI del 19 gennaio u.s. con la quale si informano le Federazioni Sportive Nazionali che il Ministro della Salute, in considerazione della specificità delle attività sportive esercitate a livello dilettantistico, ha differito di sei mesi il termine di entrata in vigore del Decreto Ministeriale 24 aprile 2013 (originariamente indicato dal Ministero nel 20 gennaio 2016) che dispone l'obbligo per tutte le Società e le Associazioni Sportive Dilettantistiche di dotarsi di defibrillatori semiautomatici.

Sull'argomento è importante sottolineare che nel novembre del 2015 è stata firmata la Convenzione attuativa tra CONI e Federazione Medico Sportiva Italiana al fine di assicurare la corretta applicazione del richiamato D.M. del 24 aprile 2013 che all'Art. 5 dispone che il "CONI,

nell'ambito della propria autonomia, adottò il protocollo di Pronto Soccorso Sportivo Defibrillato (PSS-D) della Federazione Medico Sportiva Italiana.

Tale importante Convenzione prevede l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione di "Primo Soccorso Sportivo" (PSS) e di Primo Soccorso Sportivo Defibrillato (PSS-D) per la qualificazione e la certificazione degli Operatori Sportivi non solo degli Staff delle FSN ma di tutte le Associazioni e le Società Sportive loro affiliate. Per l'organizzazione di tali Corsi, della durata complessiva di 12 ore, il CONI metterà a disposizione le proprie strutture didattiche regionali ed i servizi di segreteria organizzativa dei suoi Comitati Regionali e delle Scuole Regionali dello Sport, mentre la FMSI curerà gli aspetti medico-scientifici secondo le modalità specificate in dettaglio nella Convenzione attuativa.

Approvazione Bilancio di Esercizio 2016

Il Consiglio Federale, sentita la Relazione del Presidente della Federazione e la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ha approvato il Bilancio Preventivo Economico del 2016 e la Relazione sui Programmi di Attività e di Spesa, nella quale sono esposti in maniera descrittiva i programmi e gli obiettivi relativi all'attività sportiva ed all'attività di funzionamento per il 2016.

Trofeo CONI

Il Consiglio Federale, preso atto che il CONI ha varato il Regolamento Generale per l'edizione 2016 del Trofeo CONI e tenuto conto del significativo valore educativo e promozionale della manifestazione che si propone di favorire l'avviamento allo Sport dei giovani under 14, ha deliberato l'adesione della Federazione all'evento che, anche quest'anno, si articolerà in Fasi Regionali e Finale Nazionale.

I Regolamenti Tecnici, in adesione alle linee guida tecnico-organizzative fissate dal CONI, sono stati elaborati dalle Commissioni Nazionali Scuola e Promozione dei rispettivi Settori ed hanno recepito, in accordo con l'Ufficio Promozione del CONI, alcuni correttivi rispetto alla scorsa edizione per venire incontro alle esigenze specifiche delle nostre discipline.

Cordiali saluti.


Il Segretario Generale
Massimiliano Benucci

All.c.s.

FIJLKAM / SETTORE JUDO

ATLETI DI INTERESSE OLIMPICO

CODICE DI COMPORTAMENTO

Articolo 1

Principi generali

Il presente Codice si fonda sui principi che animano il movimento olimpico e sui valori che fissano le regole fondamentali di etica dello sport.

Il presente Codice è indirizzato agli Atleti di Interesse Olimpico, che si apprestano ad ottenere la Carta di qualificazione olimpica. Essi hanno il dovere morale di porsi ad esempio per tutto il movimento judoistico nazionale, mantenendo condotte, atteggiamenti e volontà improntati:

- Al rispetto di sé e degli altri;
- all'onestà ed alla lealtà;
- alla cooperazione ed alla sicurezza in allenamento e nel contesto internazionale, per rappresentare al meglio la Federazione e l'Italia;
- alla riservatezza su temi che possano essere strumentalizzati dando una immagine negativa e fuorviante della Federazione;
- alla sana competitività;
- alla reciproca fiducia;
- al rifiuto di mezzi illeciti o scorretti per assicurarsi la vittoria;
- al rifiuto di ogni tipologia di discriminazione sessuale, religiosa, etnica, ovvero di qualsiasi altra forma comportamentale che limiti l'integrazione o la naturale inclusione che è conseguenza dell'attività sportiva;
- al rispetto del fair play;
- alla lotta contro ogni forma di doping.

Articolo 2

Doveri degli Atleti di Interesse Olimpico

Gli Atleti devono perseguire il risultato sportivo nel rispetto dei principi previsti nel Codice di Comportamento del CONI.

Gli Atleti si devono impegnare a tenere un comportamento che costituisca un modello positivo per i giovani, basato su una corretta etica dello sport.

Gli Atleti si devono impegnare a tenere una condotta rigorosa per quanto attiene al proprio stile di vita, soprattutto durante i periodi di allenamento ed in funzione della partecipazione alle manifestazioni sportive.

Gli Atleti si impegnano ad onorare la disciplina del Judo e le sue regole, comportandosi, sempre e comunque, secondo i principi di lealtà e correttezza sia durante gli allenamenti che durante le competizioni.

Gli Atleti si impegnano a rifiutare qualsiasi forma di doping ed a denunciare ogni comportamento scorretto, di cui sono stati testimoni diretti.

Gli Atleti, in ambito nazionale ed internazionale, devono astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari e devono rispettare gli stessi ed i loro Staff Tecnici e Dirigenziali.

Gli Atleti si impegnano a rispettare gli Ufficiali di Gara, nella convinzione che ogni decisione è presa obiettivamente e con competenza.

Gli Atleti si impegnano ad astenersi dall'esprimere giudizi lesivi della reputazione, dell'immagine e della dignità di altre persone, in particolare della Federazione e delle sue componenti dirigenziali e tecniche.

Gli Atleti si impegnano, riguardo ai propri posting, blog o tweet su qualsiasi piattaforma social media o sito web, ad astenersi da qualsiasi commento riguardante l'attività federale. Eventuali posting in risposta a commenti lesivi nei riguardi di Organismi Federali, Tecnici o Dirigenziali, verranno valutati direttamente dai competenti Uffici Federali.

Gli Atleti inseriti nel Programma di Reperibilità per i Controlli Antidoping a cura dell'Ente preposto N.A.D.O. si impegnano a compilare con rigore, precisione e puntualità il Whereabout e a rendersi disponibili a qualsiasi tipo di controllo antidoping a cui verranno sottoposti.

Gli Atleti convocati dalla Federazione si impegnano, durante le manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale, ad indossare l'abbigliamento tecnico e di rappresentanza fornito dallo Sponsor Tecnico federale.

Gli Atleti si impegnano a rendersi disponibili a partecipare ad ogni iniziativa federale volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o, comunque, con finalità di carattere sociale ed educativo.

MI IMPEGNO A SEGUIRE QUESTO CODICE DI COMPORTAMENTO CONSAPEVOLE DEL VALORE CHE AVRA' NELLA MIA ATTIVITA' SPORTIVA E CHE IL MANCATO RISPETTO DI ESSO MI IMPEDIRÀ DI PROSEGUIRE CON IL GRUPPO DEGLI ATLETI AZZURRI.

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Società Sportiva di appartenenza _____

Luogo e data _____

Firma _____

FIJLKAM / SETTORE LOTTA
ATLETI DI INTERESSE OLIMPICO
CODICE DI COMPORTAMENTO

Articolo 1

Principi generali

Il presente Codice si fonda sui principi che animano il movimento olimpico e sui valori che fissano le regole fondamentali di etica dello sport.

Il presente Codice è indirizzato agli Atleti di Interesse Olimpico, che si apprestano ad ottenere la Carta di qualificazione olimpica. Essi hanno il dovere morale di porsi ad esempio per tutto il movimento della Lotta nazionale, mantenendo condotte, atteggiamenti e volontà improntati:

- Al rispetto di sé e degli altri;
- all'onestà ed alla lealtà;
- alla cooperazione ed alla sicurezza in allenamento e nel contesto internazionale, per rappresentare al meglio la Federazione e l'Italia;
- alla riservatezza su temi che possano essere strumentalizzati dando una immagine negativa e fuorviante della Federazione;
- alla sana competitività;
- alla reciproca fiducia;
- al rifiuto di mezzi illeciti o scorretti per assicurarsi la vittoria;
- al rifiuto di ogni tipologia di discriminazione sessuale, religiosa, etnica, ovvero di qualsiasi altra forma comportamentale che limiti l'integrazione o la naturale inclusione che è conseguenza dell'attività sportiva;
- al rispetto del fair play;
- alla lotta contro ogni forma di doping.

Articolo 2

Doveri degli Atleti di Interesse Olimpico

Gli Atleti devono perseguire il risultato sportivo nel rispetto dei principi previsti nel Codice di Comportamento del CONI.

Gli Atleti si devono impegnare a tenere un comportamento che costituisca un modello positivo per i giovani, basato su una corretta etica dello sport.

Gli Atleti si devono impegnare a tenere una condotta rigorosa per quanto attiene al proprio stile di vita, soprattutto durante i periodi di allenamento ed in funzione della partecipazione alle manifestazioni sportive.

Gli Atleti si impegnano ad onorare la disciplina della Lotta e le sue regole, comportandosi, sempre e comunque, secondo i principi di lealtà e correttezza sia durante gli allenamenti che durante le competizioni.

Gli Atleti si impegnano a rifiutare qualsiasi forma di doping ed a denunciare ogni comportamento scorretto, di cui sono stati testimoni diretti.

Gli Atleti, in ambito nazionale ed internazionale, devono astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari e devono rispettare gli stessi ed i loro Staff Tecnici e Dirigenziali.

Gli Atleti si impegnano a rispettare gli Ufficiali di Gara, nella convinzione che ogni decisione è presa obiettivamente e con competenza.

Gli Atleti si impegnano ad astenersi dall'esprimere giudizi lesivi della reputazione, dell'immagine e della dignità di altre persone, in particolare della Federazione e delle sue componenti dirigenziali e tecniche.

Gli Atleti si impegnano, riguardo ai propri posting, blog o tweet su qualsiasi piattaforma social media o sito web, ad astenersi da qualsiasi commento riguardante l'attività federale. Eventuali posting in risposta a commenti lesivi nei riguardi di Organismi Federali, Tecnici o Dirigenziali, verranno valutati direttamente dai competenti Uffici Federali.

Gli Atleti inseriti nel Gruppo Registrato ai fini dei controlli antidoping (RTP) del CONI-NADO, si impegnano a fornire con rigore, precisione e puntualità le proprie informazioni sulla reperibilità presso il luogo di permanenza (ADAMS) e a rendersi disponibili a qualsiasi tipo di controllo antidoping a cui verranno sottoposti.

Gli Atleti convocati dalla Federazione si impegnano, durante le manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale, ad indossare l'abbigliamento tecnico e di rappresentanza fornito dallo Sponsor Tecnico federale.

Gli Atleti si impegnano a rendersi disponibili a partecipare ad ogni iniziativa federale volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o, comunque, con finalità di carattere sociale ed educativo.

MI IMPEGNO A SEGUIRE QUESTO CODICE DI COMPORTAMENTO CONSAPEVOLE DEL VALORE CHE AVRA' NELLA MIA ATTIVITA' SPORTIVA E CHE IL MANCATO RISPETTO DI ESSO MI IMPEDIRÀ DI PROSEGUIRE CON IL GRUPPO DEGLI ATLETI AZZURRI.

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Società Sportiva di appartenenza _____

Luogo e data _____

Firma _____

FIJLKAM / SETTORE KARATE

ATLETI DI ALTO LIVELLO

CODICE DI COMPORTAMENTO

Articolo 1

Principi generali

Il presente Codice si fonda sui principi che animano il movimento olimpico e sportivo internazionale e sui valori che fissano le regole fondamentali di etica dello sport.

Il presente Codice è indirizzato agli Atleti di Alto Livello, che rappresentano la Squadra Nazionale italiana. Essi hanno il dovere morale di porsi ad esempio per tutto il movimento del Karate nazionale, mantenendo condotte, atteggiamenti e volontà improntati:

- Al rispetto di sé e degli altri;
- all'onestà ed alla lealtà;
- alla cooperazione ed alla sicurezza in allenamento e nel contesto internazionale, per rappresentare al meglio la Federazione e l'Italia;
- alla riservatezza su temi che possano essere strumentalizzati dando una immagine negativa e fuorviante della Federazione;
- alla sana competitività;
- alla reciproca fiducia;
- al rifiuto di mezzi illeciti o scorretti per assicurarsi la vittoria;
- al rifiuto di ogni tipologia di discriminazione sessuale, religiosa, etnica, ovvero di qualsiasi altra forma comportamentale che limiti l'integrazione o la naturale inclusione che è conseguenza dell'attività sportiva;
- al rispetto del fair play;
- alla lotta contro ogni forma di doping.

Articolo 2

Doveri degli Atleti di Alto Livello

Gli Atleti devono perseguire il risultato sportivo nel rispetto dei principi previsti nel Codice di Comportamento del CONI.

Gli Atleti si devono impegnare a tenere un comportamento che costituisca un modello positivo per i giovani, basato su una corretta etica dello sport.

Gli Atleti si devono impegnare a tenere una condotta rigorosa per quanto attiene al proprio stile di vita, soprattutto durante i periodi di allenamento ed in funzione della partecipazione alle manifestazioni sportive.

Gli Atleti si impegnano ad onorare la disciplina del Karate e le sue regole, comportandosi, sempre e comunque, secondo i principi di lealtà e correttezza sia durante gli allenamenti che durante le competizioni.

Gli Atleti si impegnano a rifiutare qualsiasi forma di doping ed a denunciare ogni comportamento scorretto, di cui sono stati testimoni diretti.

Gli Atleti, in ambito nazionale ed internazionale, devono astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari e devono rispettare gli stessi ed i loro Staff Tecnici e Dirigenziali.

Gli Atleti si impegnano a rispettare gli Ufficiali di Gara, nella convinzione che ogni decisione è presa obiettivamente e con competenza.

Gli Atleti si impegnano ad astenersi dall'esprimere giudizi lesivi della reputazione, dell'immagine e della dignità di altre persone, in particolare della Federazione e delle sue componenti dirigenziali e tecniche.

Gli Atleti si impegnano, riguardo ai propri posting, blog o tweet su qualsiasi piattaforma social media o sito web, ad astenersi da qualsiasi commento riguardante l'attività federale. Eventuali posting in risposta a commenti lesivi nei riguardi di Organismi Federali, Tecnici o Dirigenziali, verranno valutati direttamente dai competenti Uffici Federali.

Gli Atleti inseriti nel Gruppo Registrato ai fini dei controlli antidoping (RTP) del CONI-NADO, si impegnano a fornire con rigore, precisione e puntualità le proprie informazioni sulla reperibilità presso il luogo di permanenza (ADAMS) e a rendersi disponibili a qualsiasi tipo di controllo antidoping a cui verranno sottoposti.

Gli Atleti convocati dalla Federazione si impegnano, durante le manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale, ad indossare l'abbigliamento tecnico e di rappresentanza fornito dallo Sponsor Tecnico federale.

Gli Atleti si impegnano a rendersi disponibili a partecipare ad ogni iniziativa federale volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o, comunque, con finalità di carattere sociale ed educativo.

MI IMPEGNO A SEGUIRE QUESTO CODICE DI COMPORTAMENTO CONSAPEVOLE DEL VALORE CHE AVRA' NELLA MIA ATTIVITA' SPORTIVA E CHE IL MANCATO RISPETTO DI ESSO MI IMPEDIRÀ DI PROSEGUIRE CON IL GRUPPO DEGLI ATLETI AZZURRI.

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Società Sportiva di appartenenza _____

Luogo e data _____

Firma _____